

11 MAR. 2003
26 MAR. 2003



IMMEDIATA ESECUTIVITA'
N. 37 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 7 MARZO 2003

Oggetto: COMUNE DI PAOLISI (BN) – REGOLAMENTO EDILIZIO-APPROVAZIONE DEFINITIVA.-

L'anno duemilatre addì SETTE del mese di MARZO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 6101 del 25.2.2003 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE
e dai seguenti Consiglieri:

- | | | |
|----------------|----------------------|------------------|
| 1) AGOSTINELLI | Donato | 13) DI CERBO |
| 2) BORRILLO | Ugo | 14) FELEPPA |
| 3) BOSCO | Egidio | 15) FURNO |
| 4) BOZZI | Giovanni Angelo Mosé | 16) GITTO |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico | 17) LAVORGNA |
| 6) CENICCOLA | Amedeo | 18) LOMBARDI |
| 7) COLETTA | Antonio | 19) MASTROCINQUE |
| 8) CRETA | Ferdinando | 20) MENEHELLA |
| 9) D'AMBROSIO | Mario Carmine | 21) MOLINARO |
| 10) DAMIANO | Nicola | 22) PETRUCCIANO |
| 11) DE GENNARO | Giovanni | 23) TESTA |
| 12) DE LIBERO | Emmanuele | 24) VISCUSI |

Clemente
Michele
Romeo
Vincenzo
Antimo
Paolo F.G.
Giovanni
Giovanni
Giovanni
Fernando
Cosimo
Giovanni

IL PRINCIPALE AGLI UFFICI
SE NE TRASMETTA UN
AGLI UFFICI
Sette
con tanto
mele
3468
03.04.03
19

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE

Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 22 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri: 9 – 11

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori SPATAFORA-BORRELLI - LAMPARELLI-NISTA-RAZZANO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n.1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267, dà la parola all'Assessore relatore Dr.Rosario SPATAFORA, il quale ne illustra brevemente il contenuto.

Riferisce, altresì, che sulla stessa la II Commissione Consiliare si è espressa come da parere allegato sotto il n.2).

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti 23 (22 Consiglieri + Presidente), la proposta viene approvata all'unanimità.

Al termine il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

-Visto l'esito delle eseguite votazioni;

-Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267, e riportato a tergo della proposta allegata sub1).

DELIBERA

1. DI PRENDENRE ATTO:

- a) Delle determinazioni formulate dal Comune di Paolisi con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 20.10.2001 che ha recepito integralmente le osservazioni, prescrizioni e modifiche contenute nella delibera di Consiglio provinciale n.89 del 12.10.2001;
- b) che con delibera di C.P.n.36 del 7.3.2003 è stata revocata, esclusivamente e limitamente alla **parte afferente l'approvazione del Regolamento Edilizio**, la delibera di Consiglio Provinciale n.89 del 12.10.2001 avente ad oggetto:"Comune di Paolisi (BN)- Approvazione Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio con atti integrativi" **ritenendola approvata per il solo Piano Regolatore Generale all'uopo**, eliminando dall'oggetto della delibera e dai punti 1, 2, 3 e 4, del deliberato le parole " e il Regolamento Edilizio", essendo le procedure di approvazione del Regolamento Edilizio diverse e distinte da quelle di approvazione del Piano Regolatore Generale.

2. **DI APPROVARE** in via definitiva ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme della L. U. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni, il Regolamento Edilizio del Comune di Paolisi.

3. **TRASMETTERE** al Comune di Paolisi il seguente telegramma:"Comunicasi C.P. con delibera n.37 nella seduta del 7.3.2003 habet approvato definitivamente Regolamento Edilizio Codesto Comune.

4. **DARE** alla presente immediata esecutività.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 154

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 11 MAR. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

11 MAR. 2003

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 11 MAR. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li - 1 APR. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno - 1 APR. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, - 1 APR. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li - 1 APR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: COMUNE DI PAOLISI (BN) – REGOLAMENTO EDILIZIO –
APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'ESTENSORE

[Signature]

L'ASSESSORE

[Signature]

IL CAPO UFFICIO

[Signature]

ISCRITTA AL N. 4
DELL'ORDINE DEL GIORNO

ESECUTIVITA'

APPROVATA CON DELIBERA N. 37 DEL 7 MAR. 2003

Su Relazione ASS. SPATAFORA

IMMEDIATA

Favorevoli n. _____
Contrari n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilita'

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. N. _____

Progr. n. _____ del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

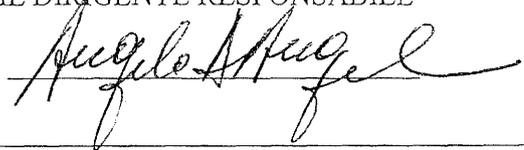
FAVOREVOLE

Oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi
n. _____ facciate uniti.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO URBANISTICA

Largo G. Carducci- Centralino tel. 0824 774111- Uff. 0824 774284

ALL. a)

Prot. n. 447

del 11.2.03

Al Dirigente del Settore
Dott. Ing. Angelo D'ANGELO

All'Assessore all'Urbanistica
Dott. Rosario SPATAFORA

Loro Sedi

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Comune di PAOLISI (BN).
Regolamento Edilizio.
Approvazione definitiva.

A seguito della definizione dell'iter procedurale per l'emissione del decreto di approvazione del **Regolamento Edilizio**, la sottoscritta arch. Alessandrina. Papa, Responsabile del Servizio Urbanistica, relaziona quanto segue:

- con voto n° 1781 del 6.09.2001 il Comitato Tecnico Regionale, Sezione Provinciale di Benevento ha espresso parere favorevole sul Regolamento Edilizio unitamente al P.R.G. con le prescrizioni contenute nel "Considerando" del voto stesso;
- con atto deliberativo n. 89 del 12.10.2001, il Consiglio Provinciale ha approvato il Regolamento Edilizio unitamente al Piano Regolatore Generale del Comune di Paolisi con le osservazioni, prescrizioni e modifiche di cui al suddetto voto del C.T.R.;
- l'Ufficio Urbanistica con nota prot. gen. n. 32516 del 6.11.2001 ha trasmesso la citata delibera al Comune di Paolisi per le eventuali controdeduzioni e adempimenti;
- il Comune suddetto, nel termine concesso, con delibera di C.C. n. 23 del 30.10.2001, trasmessa con nota prot. n° 5370 del 14.11.2001, acquisita al protocollo generale della Provincia in data 21.11.2001 al n° 34379, ha accettato integralmente le osservazioni, prescrizioni e modifiche del Consiglio Provinciale.
- **Considerato che con delibera di C.P. n. _____ del _____ è stata revocata la delibera di Consiglio Provinciale n. 89 del 12.10.2001, esclusivamente e limitatamente alla parte afferente l'approvazione del Regolamento Edilizio, eliminando,**

pertanto, dall'oggetto della delibera e dai punti 1. 2. 3. e 4. del deliberato le parole " e il Regolamento Edilizio", essendo le procedure di approvazione del Regolamento Edilizio diverse e distinte da quelle di approvazione del Piano Regolatore Generale e che, pertanto, la delibera di Consiglio Provinciale n. 89 del 12.10.2001, approva il solo Piano Regolatore Generale mentre **il Regolamento Edilizio è oggetto di nuova e definitiva approvazione con il presente atto.**

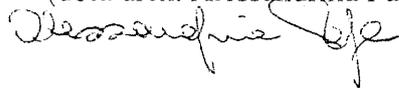
Per quanto sopra relazionato

Si propone

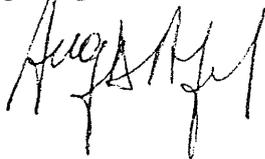
Di prendere atto delle determinazioni formulate dal Comune di Paolisi con delibera di Consiglio Comunale n° 23 del 30.10.2001 che ha recepito integralmente le osservazioni, prescrizioni e modifiche contenute nella delibera di Consiglio Provinciale n° 89 del 12.10.2001 e che con delibera di C.P. n. _____ del _____ è stata revocata, esclusivamente e limitatamente alla **parte afferente l'approvazione del Regolamento Edilizio**, la delibera di Consiglio Provinciale n. 89 del 12.10.2001 avente ad oggetto "Comune di Paolisi (BN) - Approvazione Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio con atti integrativi" **ritenendola approvativa per il solo Piano Regolatore Generale e all'uopo**, essendo le procedure di approvazione del Regolamento Edilizio diverse e distinte da quelle di approvazione del Piano Regolatore Generale.

Di approvare in via definitiva ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme della L.U. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni, il Regolamento Edilizio del Comune di Paolisi.

Il Funzionario Responsabile del Servizio
(dott. arch. Alessandrina Papa)



Visto: Il Dirigente del Settore
(Dott. Ing. Angelo D'ANGELO)





REGIONE CAMPANIA
COMITATO TECNICO REGIONALE
SEZIONE PROVINCIALE
BENEVENTO

URBANISTICA
Dorsale (all. b)

c/o Genio Civile - Tel. (0824) 43978

07 SET 2001

Set. Gen. Urb.

FAX N. 7378

DA Comitato Tecnico Regionale - Sezione Provinciale di Benevento

Al Comune di ARMA. P. PROV. LE BN

OGGETTO: Legge 14/82 Progetto N. 7335 Lavori di P.R.G.
e R.E. Comune Paolisi

La Sezione Provinciale del Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 06-08-01
con voto N. 1781 ha espresso parere FAVOREVOLE con prescrizioni e osservazioni in
merito alla pratica indicata in oggetto.

IL SEGRETARIO

Ing. Angelo Orlando

276170 SET. 2001

Riceve

Trasmette

Ore

Data



REGIONE CAMPANIA
COMITATO TECNICO REGIONALE
SEZIONE PROVINCIALE
BENEVENTO

Benevento 07-09-01

c/o Genio Civile - Tel. (0824) 43978

P.S.

All' Amm. ne Prov. Le

BENEVENTO

N. 7379

Risposta al foglio del 19-07-01

Tip. De Toma - Benevento

N. 2237 Allegati N.

Oggetto: Legge Regionale 14/82

Progetto n. 7335 - P.R.G. e R.E.

Comune Paolisi

Si trasmette copia del parere n. 1781 espresso
dalla Sezione Provinciale del C.T.R. nella se-
duta del 06-08-01

Il SEGRETARIO





REGIONE CAMPANIA
COMITATO TECNICO REGIONALE

(L.R. 51/78 art. 48, L.R. 14/82 - art. 5; D.P.G.R.C. n°18692 del 07/11/1987)

SEZIONE PROVINCIALE
BENEVENTO

ADUNANZA DEL 6-09-2001

VOTO N° 1781

IL COMITATO

Visto il rescritto in data **06/08/2001 n° 7335** con il quale il Presidente invia per esame e parere, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n° 14 del 20/03/1982 e dell'art. 15 della L.R. n° 9 del 7/01/1983 il progetto evidenziato a lato, redatto in data: S.D.

ENTE RICHIEDENTE

Amministrazione Provinciale di Benevento

OGGETTO

Comune di Paolisi

P.R.G. e R.E.

PROGETTISTA

Ing. Giovanni D'AGOSTINO

Geol. Domenico FERRARO e Maurizio GALLO

Agr. Giuseppe VIOLA

RELATORI: Funzionari Regionali

Arch. Domenico ITRI

Dott. Cesare GUADAGNO

VISTI GLI ATTI AVUTI IN COMUNICAZIONE

PREMESSO:

- Che, col voto n° 1624 reso nell'adunanza del 18/05/2000, questo C.T.R. fu del parere di restituire P.R.G. e R.E. del comune di Paolisi affinché gli atti fossero integrati con quanto ivi indicato;
- che, con nota n° 2237 del 19/07/2001, l'Amministrazione Provinciale di Benevento ha trasmesso (oltre agli atti amministrativi correlati) i seguenti elaborati integrativi al fine di ottenere il prescritto parere ai sensi della L.R. n° 14/82:

- Tav. 17 – Zonizzazione – 1/5000;
- Tav. 18 – Zonizzazione con indicazione delle aree edificabili ricadenti nell'ingrandimento della perimetrazione del Piano Straordinario redatto dall'Autorità di Bacino– 1/5000;
- Tav. 19 – Planimetria generale del territorio comunale con l'ingrandimento della perimetrazione delle aree a rischio molto elevato – 1/5000;
- Tav. 20 - Norme di Attuazione –Integrazioni;
- Osservazioni presentate – 1/5000;
- Osservazioni accolte – 1/5000;

- che il predetto P.R.G. è stato adottato dal C.C. con la delibera n° 3 del 9/3/1999;
- che il progetto di P.R.G. di che trattasi si compone dei seguenti elaborati:

A) ELABORATI URBANISTICI

- Tav. 1 - Relazione tecnica
- Tav. 2 - Zonizzazione 1:2.000
- Tav. 3 - Tabella tipi edilizi
- Tav. 4 - Norme di attuazione
- Tav. 5 - Planimetria territorio comunale e curve di livello 1:5.000
- Tav. 6 - Corografia 1:100.000
- Tav. 7 - Inquadramento regionale
- Tav. 8 - Planimetria stato di fatto
- Tav. 9 - Carta dei vincoli
- Tav. 11 - Planimetria sintetica del P.R.G. e posizione dei comuni contermini 1:25.000
- Tav. 12 - Vincolo idrogeologico 1:10.000
- Tav. 14 - Planimetria territorio comunale interessato dal Parco Regionale del Partenio
- Tav. 15 - Suddivisione delle zone agricole
- Tav. 16 - Dichiarazione di conformità del P.R.G. alla Relazione Geologica ed alla Carta dell'Uso Agricolo del Suolo;

B) STUDIO GEOLOGICO

- Relazione descrittiva (*con allegate Sezioni Geologiche*)
- Fascicolo delle indagini svolte per il presente lavoro
- Fascicolo delle indagini svolte per precedenti lavori
- Tav. 1 Carta geolitologica 1:5.000
- Tav. 2 Carta idrogeologica 1:5.000
- Tav. 3 Carta geomorfologica 1:5.000
- Tav. 4 Carta delle pendenze 1:5.000
- Tav. 5 Carta della stabilità 1:5.000
- Tav. 6 Carta della zonazione in prospettiva sismica 1:5.000
- Tav. 7 Carta ubicazione indagini 1:5.000;

C) USO AGRICOLO DEL SUOLO

- All. 13a Relazione tecnica
- All. 13b Carta dell'uso agricolo del suolo 1:5.000;
- che con la predetta delibera n° 3/99 è stato adottato anche il Regolamento Edilizio in uno al P.R.G. (Tav. 10);
- che con delibera C.C. n° 44 del 3/11/1999 è stato approvato il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale (L. n° 447/95) costituito dai seguenti elaborati:

Tav. 1 - Relazione tecnica

Tav. 2 - Definizione parametri 1:2.000

Tav. 3 - Zonizzazione centro urbano 1:2.000

Tav. 4 - Zonizzazione extraurbana 1:5.000;

- che fu dato avviso di deposito mediante pubblicazione sul B.U.R.C. n° 24 del 26/4/1999 e sul quotidiano *La Repubblica* in pari data;

- che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'albo pretorio del comune dal 26/4/1999 al 26/5/1999 e, tradotto in forma di manifesto datato 26/4/1999, è stato affisso in altri luoghi di pubblica frequenza del comune;

- che risultano presentate n° 25 osservazioni nei termini di legge e n° 2 oltre i predetti termini, come si evince dall'attestato a firma congiunta del Sindaco e del Segretario comunale in data 7/1/2000;

- che con delibera n° 48 del 13/12/1999 il C.C. ha controdedotto su tutte le predette osservazioni;

- che per individuare le stesse osservazioni è stato prodotto un apposito elaborato grafico (Osservazioni al P.R.G. - 1:2.000), un secondo elaborato riporta uno stralcio grafico del Parco Regionale del Partenio e altri due elaborati (all. 2 e all. 5) danno conto, rispettivamente, delle variazioni alle Norme di Attuazione ed alla Tabella Tipi Edilizi conseguenti alle osservazioni accolte;

- che, come risulta dalle integrazioni ora prodotte, con delibera C.C. n° 39 del 9/11/2000 sono stati adottati i seguenti ulteriori atti già enumerati in precedenza:

- Tav. 17 - Zonizzazione - 1/5000;

- Tav. 18 - Zonizzazione con indicazione delle aree edificabili ricadenti nell'ingrandimento della perimetrazione del Piano Straordinario redatto dall'Autorità di Bacino - 1/5000;

- Tav. 19 - Planimetria generale del territorio comunale con l'ingrandimento della perimetrazione delle aree a rischio molto elevato - 1/5000;

- Tav. 20 - Norme di Attuazione - Integrazioni;

- che è stato dato avviso di deposito mediante pubblicazione sul B.U.R.C. n° 61 del 18/12/2000 e sul quotidiano *Il Mattino* in pari data;

- che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune dal 18/12/2000 al 17/01/2001 ed è stato affisso in altri luoghi di pubblica frequenza del comune;

- che a seguito di tale ultima pubblicazione risultano presentate n° 4 osservazioni nei termini ed una fuori termini, come si evince dall'attestato a firma congiunta del Sindaco e del Segretario Comunale in data 20/04/2001 e dal Registro protocollo delle osservazioni;

- che con delibera n° 12 del 6/04/2001 il C.C. ha controdedotto su tutte le predette osservazioni;

- che per individuare le stesse osservazioni è stato prodotto un apposito elaborato grafico (Osservazioni presentate - 1/5000); un secondo elaborato (Osservazioni accolte - 1/5000) da conto delle variazioni conseguenti;

- che il piano in argomento è corredato dei favorevoli pareri, ai fini igienico sanitari, espresso dalla A.S.L. di Benevento con nota n° 4249/ISP del 23/12/1999, e, ai fini del vincolo idrogeologico, espresso dallo S.T.A.P.F. di Benevento con nota n° 216 del 10/1/2000;

- che la A.S.L. di Benevento, con separata nota n° 4250/ISP del 23/12/1999, ha espresso parere favorevole anche per il Regolamento Edilizio;

- che l'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania, con nota 17/03/2000 n° 2229, ha reindirizzato ogni richiesta di parere all'Autorità di Bacino Nazionale;

- che l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, con nota n° 8697 del 29/03/2001, ha espresso parere favorevole;

- che non è stato acquisito il preventivo parere ai fini dell'art. 15 della L.R. n° 9/83 il quale, pertanto, è da considerarsi richiesto in sanatoria;

- che in relazione agli obblighi sanciti all'art. 13 della L.R. n° 1/2000 è stato prodotto un attestato di conformità fra il P.R.G. in esame ed il Piano Commerciale (Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo) approvato con delibera C.C. n° 15 del 27/7/2001;

CONSIDERANDO:

- che lo studio geologico allegato al P.R.G. è da considerarsi conforme alla L.R. n° 9/83;
- che, più in particolare, trattandosi comunque di uno studio generale, esso non può risultare esaustivo per la progettazione di piani urbanistici esecutivi e singoli interventi edilizi per i quali, all'uopo, dovrà essere esperita apposita indagine geologico-tecnica puntuale tesa a verificare, di volta in volta, l'idoneità dei siti rispetto alle condizioni idrogeomorfologiche, geotecnico-sismiche e di stabilità locali così come previsto, peraltro, dalla normativa vigente;
- che, le incompatibilità di talune destinazioni urbanistiche (Tav. 18 degli elaborati integrativi ora prodotti) rispetto alle aree a rischio individuate dall'Autorità di Bacino con il *Piano Straordinario per la rimozione delle situazioni a rischio più alto*, risultano superate dalle prescrizioni contenute nella Tav. 20 "NORME DI ATTUAZIONE INTEGRAZIONI" le quali, sostanzialmente, impediscono qualsiasi uso edificatorio delle aree in questione; conseguentemente tutte le zone di completamento e d'espansione ricadenti nei predetti perimetri a rischio devono essere riclassificate come aree di tutela integrale secondo le prescrizioni di cui alla suddetta Tav. 20;
- che il calcolo dell'incremento demografico elaborato dal progettista fornisce una previsione di 2597 abitanti alla scadenza del decennio previsionale (anno 2007) così ottenuta:

▪ Popolazione residente al 1997	1781 ab.
▪ Incremento per saldo naturale calcolato con la formula di capitalizzazione della popolazione residente all'anno 1997, con tasso + 0,242 %	43 ab.
▪ Incremento dovuto al settore industriale	208 ab.
▪ Incremento dovuto al settore commerciale	285 ab.
▪ Incremento dovuto al fenomeno migratorio	120 ab.
▪ Incremento dovuto al decentramento urbano	60 ab.
▪ Incremento dovuto al settore turistico	<u>100 ab.</u>
Sommano	2597 ab.

con un incremento complessivo di: $2597 - 1781 = 816$ ab.

- che dall'analisi del patrimonio edilizio esistente condotta dal progettista risulta quanto segue:

▪ Vani esistenti adibiti esclusivamente o promiscuamente ad abitazione (ISTAT '91)	1906
▪ Vani residenziali utili edificati nel periodo '91-'97	<u>344</u>
Sommano	2250

A detrarre:

▪ vani sottoutilizzati (in alloggi con numero di vani superiore a quello degli occupanti)	607
▪ vani necessari ad eliminare le coabitazioni	<u>150</u>
Restano	1493 vani

idonei effettivamente disponibili all'anno 1997;

- che, per il calcolo del fabbisogno pregresso, il progettista, erroneamente, ha eseguito la differenza fra la popolazione prevista al 2007 (1824 ab.) - invece che quella residente al 1997 (1781 ab.) - ed i vani idonei disponibili sopra stimati (1493 vani) ottenendo un fabbisogno di 331 nuovi vani anziché 288 ($1781 - 1493 = 288$), con un'eccedenza di 43 vani;

- che per il calcolo dei vani di progetto, nell'ipotesi dell'indice di affollamento pari ad 1 ab/vano, a tale valore il progettista ha sommato i vani necessari per l'ipotizzata crescita demografica ottenendo un totale di **1097 vani di progetto** frutto di un ulteriore errore compensativo, però, di quello precedente in quanto la crescita demografica addizionata al fabbisogno pregresso (766 ab.) è inferiore di 50 unità rispetto a quanto ipotizzato dal progettista stesso in fase di proiezione demografica;

- che tale fabbisogno risulta poi ridotto a **915 vani** distribuiti fra le varie zone omogenee B e C in base ad un correlato indice capitaro di circa 200 mc/ab;

- che tra i dati prima esposti appare sovrastimata l'ipotesi di crescita demografica nel decennio di previsione, specie in relazione all'ipotizzato incremento dovuto al settore turistico in quanto (pag. 11 della relazione) giustificato in sostanziale duplicazione dell'incremento per fenomeno migratorio (pag. 10 della stessa relazione); quest'ultimo, poi, risente di un calcolo basato su dati del tutto erronei poiché a fronte di un decremento complessivo della popolazione dal 1988 (1809 ab.) al 1997 (1781 ab.) -v. pagg. 3 e 4 della relazione- e con un saldo naturale positivo risulta impossibile avere un saldo migratorio ugualmente positivo;
- che, tuttavia, tenendo conto della riduzione di vani conseguente all'eliminazione delle zone inidonee ricadenti nelle aree a rischio in precedenza discusse, risulta un adeguato valore compensativo dell'eccessivo dato previsionale suddetto;
- che la media delle densità abitative territoriali (punto 1.5, Titolo II delle direttive allegate alla L.R. n° 14/82), in base ai dati forniti dal progettista risulta pari a circa 120 ab/Ha (la correlata riduzione di vani ed abitanti nelle aree stralciate non modifica sostanzialmente tale dato); tale valore può ritenersi ammissibile in virtù della consistenza demografica comunale (inferiore a 10.000 abitanti) e dell'interesse turistico promosso;
- che circa la prescritta dotazione di standards, la quale risulta essere complessivamente soddisfatta (19 mq/ab - pag. 22 della relazione), rimane a cura dell'Amministrazione Provinciale acquisire idonea certificazione giustificativa del rispetto di ogni singola dotazione (istruzione, interesse comune ecc. ecc.) nonché di quanto ulteriormente stabilito in merito dalla L.R. n° 9/90;
- che le zone omogenee B totalmente inedificate, racchiuse negli isolati siti tra il C.so V. Emanuele e la parallela strada congiungente Via Canale con Via Ferrari, devono essere riclassificate come zone omogenee C2 e sottoposte alle Norme d'Attuazione afferenti;
- che le indicazioni E1, E2 ed E3, riportate sulla Tav. 2, devono essere considerate inefficaci dovendosi fare riferimento, ai fini della ricerca delle destinazioni culturali in atto ed ai conseguenti indici correlati, esclusivamente alla carta dell'uso agricolo del suolo o a perizia ~~giurata~~ *di un agrotecnico iscritto all'Albo professionale* *tecnico agricolo* le
- che alle Norme di Attuazione (Tav. 4) vanno apportate le seguenti modifiche:
- 1) a pag. 6, all'art. 10, al penultimo rigo, l'indice "1.80 mc/mq" va ridotto a "1,50 mc/mq";
 - 2) a pag. 9, all'art. 10, al terzo rigo l'indice "1.10 mc/mq" va ridotto a "1,00 mc/mq" ed al quindicesimo rigo la distanza dalle strade di "5.00 mt" va aumentata a "6,00 mt";
 - 3) a pag. 11, all'art. 10, al sesto rigo dopo il titolo, l'indice "2.50 mc/mq" va ridotto a "2,00 mc/mq";
 - 4) a pag. 13, all'art. 10, al decimo ed undicesimo rigo, la dizione "secondo le indicazioni del P.R.G. (misura non inferiore al 10% della superficie totale d'intervento)" va così riscritta "(attività collettive, verde pubblico e parcheggi) in misura non inferiore al 10% della superficie totale d'intervento";
 - 5) a pag. 16:
 - a) quanto riportato ai rigi 11, 12 e 13 va così sostituito:
 - Zone E1: agricole boschive, pascolive ed incolte;
 - Zone E2: agricole seminative irrigue con colture pregiate ed orti a produzione ciclica intensiva;
 - Zone E3: agricole seminative ed a frutteto;
 - b) al penultimo rigo, il parametro "Ic = 0.05 mc/mq" va sostituito da seguente "Ic = 0,05 mq/mq";
 - 6) a pag. 17, prima dell'ultimo rigo relativo alle zone E1, vanno inseriti i seguenti ulteriori parametri:
 - Altezza massima: 7 mt
 - Numero di piani: 2
 - 7) a pag. 18, al terzo rigo, la dizione "degli aventi diritto" va così sostituita "dell'imprenditore agricolo a titolo principale";
 - 8) a pag. 24, al primo rigo dopo il titolo, la distanza di "mt 50.00" va aumentata a "mt 100,00";
- che la Tabella Tipi Edilizi (Tav. 3) va adeguata in conformità;

- che in merito alle osservazioni presentate con la prima pubblicazione si ritiene che possano essere assunte le seguenti determinazioni:

N. 1 Pittore Maria ed Affinito Raffaele

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta in quanto tesa all'esclusivo conseguimento di interesse privato e in quanto le zone residenziali risultano già sufficientemente dimensionate;

N. 2 Papa Biagio

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1 ed in quanto aree ricadenti in zone a rischio molto elevato del citato *Piano Straordinario* redatto dalla competente Autorità di Bacino;

N. 3 Maietta Pasquale e Tullio

Si accoglie in quanto effettivamente la campitura riportata sulla Tav. 2 non trova riscontro nella legenda relativa;

N. 4 Marchetti Lorenzo

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta in quanto le zone D1 risultano già sufficientemente dimensionate; per eventuali specifiche necessità potrà operarsi secondo quanto disciplinato dal D.P.R. n° 447/98;

N. 5 Ferrara Alessandro

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta in quanto le zone C1 concernono aree dotate di strumenti urbanistici esecutivi approvati e vigenti;

N. 6 Maietta Antonio

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 7 Bove Giuseppe

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 8 Gallo Luigi Antonio

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 9 Papa Luigi ed altri

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 2;

N. 10 Ufficio Tecnico Comunale

Si accoglie in conformità al parere del C.C. con la sola esclusione di tutto quanto proposto in modifica delle zone omogenee D2;

N. 11 Stanzone Mario

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 12 Fuccio Orsola

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 2;

N. 13 Falzarano Giorgio

Si accoglie conformemente al parere del C.C. *limitatamente all'eliminazione del verde zona A*

N. 14 Ruggiero Rosa

Si accoglie conformemente al parere del C.C.;

N. 15 Ruggiero Anna

Si accoglie in quanto l'eliminazione di zone edificabili del precedente strumento urbanistico generale può consentirsi solo in caso di preminente interesse pubblico che, nella fattispecie, non è ravvisabile; deve essere pertanto ripristinata la zona B secondo l'estensione preesistente;

N. 16 Ruggiero Annamaria

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 17 Tirone Pasquale

Si accoglie limitatamente alla richiesta di riclassificazione in zona agricola;

N. 18 Coscia Giuseppina

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 19 Falco Paolo

Si accoglie conformemente al parere del C.C.;

N. 20 Fucci Antonia

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 21 Gallo Luciano

Si accoglie la sola prima richiesta per quanto argomentato alla precedente osservazione n° 15 e con le stesse limitazioni;

N. 22 Gallo Luciano ed altri

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 23 Gallo Giuseppe e Clementina

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 24 Fucci Ciro

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 25 Montella Carmine

Si accoglie conformemente al parere del C.C.;

N. 26 Moscatiello Pasqualina

Si accoglie per quanto argomentato alla precedente osservazione n° 15 e con le stesse limitazioni;

N. 27 Maietta Crescenzo

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

- che in merito alle osservazioni presentate con la seconda pubblicazione si ritiene che possano essere assunte le seguenti determinazioni:

N. 1 Benedetto Michele

La richiesta non è procedibile in quanto non attinente con l'oggetto degli atti adottati;

N. 2 De Marino Stefano

Oltre a quanto considerato per l'osservazione che precede, si ritiene che la richiesta debba essere respinta in quanto tesa all'esclusivo conseguimento di interesse privato e in quanto le zone residenziali risultano già sufficientemente dimensionate;

N. 3 Falzarano Giorgio

La richiesta non è procedibile in quanto non attinente con l'oggetto degli atti adottati;

N. 4 Nuzzo Luigi e Lucio

La richiesta non è procedibile in quanto non attinente con l'oggetto degli atti adottati;

N. 5 Montella Saverio

Si accoglie conformemente al parere del C.C.;

- che al Regolamento Edilizio vanno apportate le modifiche di seguito indicate:

- 1) all'art. 3, a pag. 9, al punto 9), al penultimo rigo la parola "incluse" va sostituita con la parola "escluse";
- 2) a partire dall'art. 4, ed in tutti gli articoli seguenti, le attribuzioni del Sindaco vanno riferite al "Responsabile del Servizio U.T.C." (legge n° 142/90, legge n° 127/97 e succ.);
- 3) all'art. 4, a pag. 16, al punto g), al penultimo ed ultimo rigo va depennata la dizione "per il quale resta vincolante il parere della C.E.";
- 4) all'art. 6, a pag. 22, all'ultimo rigo prima del punto e virgola va aggiunto "nel caso di immobili non vincolati ai sensi delle leggi n° 1089 e n° 1497 del 1939"
- 5) all'art. 10, a pag. 28, al quartultimo rigo la parola "legittimità" va sostituita con la parola "ammissibilità";
- 6) all'art. 14:
 - a pag. 35, al secondo rigo dopo il titolo la parola "duplice" va sostituita con la parola "triplice" e al punto 2), secondo rigo, va depennata la dizione "rilasciata dal comune su richiesta dell'interessato";
 - a pag. 36 e 37, al punto 8), la dizione "nel caso di complessi produttivi e/o industriali, va allegata idonea progettazione di impatto acustico ai sensi del D.P.C. n° 1.03.1991" va depennata e sostituita con la seguente "Per nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, va prodotta una documentazione di previsione di impatto acustico; la documentazione di impatto acustico va altresì prodotta per la realizzazione, modifica e potenziamento delle opere elencate al comma 2, art. 8 della legge n° 447/95.";
- 7) all'art. 16, a pag. 44, al punto f), al primo rigo, va depennata la negazione "non";
- 8) all'art. 22:
 - a pag. 51, nel titolo la parola "REVOCA" va sostituita con la parola "ANNULLAMENTO";
 - a pag. 52, all'undicesimo rigo, la dizione "deve inoltre intendersi automaticamente revocata quando" va sostituita con la dizione "è annullata quando, sentito il parere della Commissione Edilizia,";
- 9) all'art. 25:
 - a pag. 54, nel titolo la parola "REVOCA" va sostituita con la parola "ANNULLAMENTO" e al penultimo rigo la parola "revocate" va sostituita con la parola "annullate";
 - a pag. 55, al terzultimo rigo, la parola "revoca" va sostituita con la parola "annullamento";
- 10) all'art. 26, a pag. 56, la dizione "si intende accolta se il Sindaco non si pronuncia entro 20 giorni dalla data in cui detta istanza è stata presentata al Comune. In tal caso il richiedente può dar corso ai lavori relativi alla variante dando comunicazione del loro inizio" va depennata e sostituita con la seguente "deve essere presentata prima dell'ultimazione dei lavori e comunque prima della scadenza di validità della Concessione.";
- 11) all'art. 34, a pag. 63, va depennato l'intero terzo rigo;
- 12) all'art. 46:
 - a pag. 78, all'ultimo rigo, il numero "3.20" va sostituito con il numero "3,50";
 - a pag. 79, al quarto rigo, il numero "3.50" va sostituito con il numero "4,50";
 - a pag. 80, in coda va aggiunto il seguente periodo:
"C) Isolamento fonico
Per gli ambienti abitativi, così come definiti all'art. 2, comma 1, lettera b) della legge 26/10/95 n° 447, fermo restando i valori limite assoluti determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale (D.P.C.M. 1/3/1991, Del. G.R.C. n° 6131/95 e n° 8758/95), i valori limite differenziali (determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo) debbono essere contenuti e verificati così come disposto al comma 2, art. 2 del D.P.C.M. 1/3/1991.";
- 13) all'art. 48, a pag. 81, al terzo rigo dopo il titolo, il numero "1.60" va sostituito con il numero "1,80";

14) all'art. 54, a pag. 86, ultimo rigo, la dizione "cucinetta, per lo scopo" va sostituita con la dizione "cunetta, per lo scolo";

15) all'art. 62:

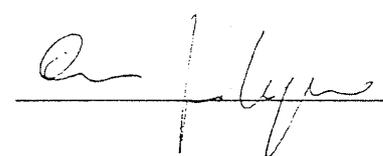
- a pag. 96, al secondo rigo dopo il titolo, la dizione "D.P.R. 27/4/78 N°384" va sostituita con la dizione "D.P.R. n° 503/96";
- a pag. 98, al punto 9), ultimo rigo, la dizione "D.P.R. 384/78" va sostituita con la dizione "D.P.R. n° 503/96";
- a pag. 99, al secondo rigo, la dizione "D.P.R. 384/78" va sostituita con la dizione "D.P.R. n° 503/96";

CHE IL PARERE CONSULTIVO DEI RELATORI E' IL SEGUENTE:

Il P.R.G. del Comune di Paolisi, trasmesso dall'Amministrazione Provinciale di Benevento, è meritevole di approvazione dal punto di vista urbanistico e, in sanatoria, ai fini dell'art. 15 della L.R. n° 9/83, il tutto con le osservazioni, adempimenti e prescrizioni di cui ai precedenti considerando.

Il Regolamento Edilizio analogamente è meritevole di approvazione con le relative prescrizioni di cui ai precedenti considerando.





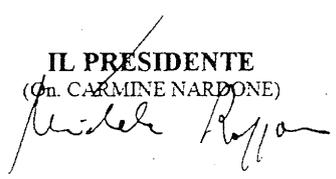
E' DI PARERE: *unanime*

di confermare quanto proposto dai Relatori —

IL SEGRETARIO
(RUGGIERO ORLANDO)



IL PRESIDENTE
(On. CARMINE NARDONE)





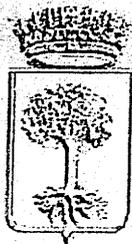
PER COPIA CONFERMARE

IL SEGRETARIO
(Comune di Paolisi - Ruggiero Orlando)



all. c)

ORIGINALE



COMUNE DI PAOLISI

Provincia di Benevento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **stra ordinaria**

seduta pubblica di **I°** convocazione

Delibera n. 23	Adunanza del 30/10/2001
--------------------------	-----------------------------------

OGGETTO: **Preso atto delibera Consiglio Provinciale n.89 del 12/10/2001**
" Approvazione P.R.G. e R.E. con prescrizioni del C.T.R.
Provvedimenti consequenziali".

L'anno duemila uno, addi trenta del mese
 di ottobre alle ore 17,30 nella sala comunale a seguito di regolare
 convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri si è riunito il CONSIGLIO
 COMUNALE.

Sono presenti i signori :

N.	cognome e nome			presenti	assenti
1.-	Dott.	Domenico	PRINCIPE	X	
2.-	Sig.	Carmine	MONTELLA	X	
3.-	Prof.	Francesco	VASSALLO		X
4.-	Geom.	Pasquale	GALLO		X
5.-	Sig.	Armando	IZZO	X	
6.-	Sig.	Nicola	ROTOI	X	
7.-	Dott.	Aniello	FALCO	X	
8.-	Sig.	Aniello	LIMONCIELLO	X	
9.-	Sig.	Vincenzo	PARRELLA	X	
10.-	Dott.	Saverio	MONTELLA	X	
11.-	Ing.	Carmine	MONTELLA	X	
12.-	Sig.	Antonio	MADONNA	X	
13.-	Sig.ra	Carmen Veronica	PAPA		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Domenico MATERA**.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Dott. Domenico PRINCIPE, nella qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Partecipa l'assessore Tirone Raffaele.

Relazione sull'argomento posto all'Ordine del Giorno, l'Assessore all'Urbanistica Carmine Montella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTO il parere n. 1781 del 06.09.2001 espresso dal Comitato Tecnico Regionale, Sezione Provinciale di Benevento, sul progetto di Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio del Comune di Paolisi ;

-VISTA la delibera di Consiglio Provinciale n. 89 del 12.10.2001 con la quale si approvava il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio del Comune di Paolisi con le prescrizioni del Comitato Tecnico Regionale ;

-Udito l'intervento del Consigliere Comunale, Capogruppo di Minoranza, Dott. Saverio Montella ;

-ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 ;

Con voti favorevoli 7 e 3 astenuti (Montella Saverio, ing. Montella Carmine e Madonna Antonio);

DELIBERA

1.- **DI ACCETTARE INTEGRALMENTE** le modifiche proposte dal Comitato Tecnico Regionale, Sezione Provinciale di Benevento, con parere n. 1781 del 06.09.2001 ed approvate dal Consiglio Provinciale con delibera n. 89 del 17.10.2001 ;

2.- **DI INTRODURRE**, al Piano Regolatore Generale ed al Regolamento Edilizio del Comune di Paolisi, le modifiche di cui al parere n. 1781 del 06.09.2001 che si allega in copia per formare parte integrante e sostanziale della presente ;

3.- **DI TRASMETTERE** copia della presente all'Amministrazione Provinciale di Benevento per l'emissione del Decreto definitivo di approvazione del Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio del Comune di Paolisi.





REGIONE CAMPANIA
COMITATO TECNICO REGIONALE

(L.R. 51/78 art. 48; L.R. 14/82 - art. 5; D.P.G.R.C. n°18692 del 07/11/1987)

SEZIONE PROVINCIALE
BENEVENTO

ADUNANZA DEL 6-09-2001

VOTO N° 1781

IL COMITATO

Visto il rescritto in data 06/08/2001 n° 7335 con il quale il Presidente invia per esame e parere, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n° 14 del 20/03/1982 e dell'art. 15 della L.R. n° 9 del 7/01/1983 il progetto evidenziato a lato, redatto in data: S.D.

ENTE RICHIEDENTE

Amministrazione Provinciale di Benevento

OGGETTO

Comune di Paolisi

P.R.G. e R.E.

PROGETTISTA

Ing. Giovanni D'AGOSTINO

Geol. Domenico FERRARO e Maurizio GALLO

Agr. Giuseppe VIOLA

RELATORI: Funzionari Regionali

Arch. Domenico ITRI

Dott. Cesare GUADAGNO

VISTI GLI ATTI AVUTI IN COMUNICAZIONE

PREMESSO:

- Che, col voto n° 1624 reso nell'adunanza del 18/05/2000, questo C.T.R. fu del parere di restituire al P.R.G. e R.E. del comune di Paolisi affinché gli atti fossero integrati con quanto ivi indicato;
- che, con nota n° 2237 del 19/07/2001, l'Amministrazione Provinciale di Benevento ha trasmesso (oltre agli atti amministrativi correlati) i seguenti elaborati integrativi al fine di ottenere il prescritto parere ai sensi della L.R. n° 14/82:

- Tav. 17 - Zonizzazione - 1/5000;
- Tav. 18 - Zonizzazione con indicazione delle aree edificabili ricadenti nell'ingrandimento della perimetrazione del Piano Straordinario redatto dall'Autorità di Bacino - 1/5000;
- Tav. 19 - Planimetria generale del territorio comunale con l'ingrandimento della perimetrazione delle aree a rischio molto elevato - 1/5000;
- Tav. 20 - Norme di Attuazione - Integrazioni;
- Osservazioni presentate - 1/5000;
- Osservazioni accolte - 1/5000;

- che il predetto P.R.G. è stato adottato dal C.C. con la delibera n° 3 del 9/3/1999;
- che il progetto di P.R.G. di che trattasi si compone dei seguenti elaborati:

A) ELABORATI URBANISTICI

- Tav. 1 - Relazione tecnica
- Tav. 2 - Zonizzazione 1:2.000
- Tav. 3 - Tabella tipi edilizi
- Tav. 4 - Norme di attuazione
- Tav. 5 - Planimetria territorio comunale e curve di livello 1:5.000
- Tav. 6 - Corografia 1:100.000
- Tav. 7 - Inquadramento regionale
- Tav. 8 - Planimetria stato di fatto
- Tav. 9 - Carta dei vincoli
- Tav. 11 - Planimetria sintetica del P.R.G. e posizione dei comuni contermini 1:25.000
- Tav. 12 - Vincolo idrogeologico 1:10.000
- Tav. 14 - Planimetria territorio comunale interessato dal Parco Regionale del Partenio
- Tav. 15 - Suddivisione delle zone agricole
- Tav. 16 - Dichiarazione di conformità del P.R.G. alla Relazione Geologica ed alla Carta dell'Usa Agricolo del Suolo;

B) STUDIO GEOLOGICO

- Relazione descrittiva (con *allegate Sezioni Geologiche*)
- Fascicolo delle indagini svolte per il presente lavoro
- Fascicolo delle indagini svolte per precedenti lavori
- Tav. 1 Carta geolitologica 1:5.000
- Tav. 2 Carta idrogeologica 1:5.000
- Tav. 3 Carta geomorfologica 1:5.000
- Tav. 4 Carta delle pendenze 1:5.000
- Tav. 5 Carta della stabilità 1:5.000
- Tav. 6 Carta della zonazione in prospettiva sismica 1:5.000
- Tav. 7 Carta ubicazione indagini 1:5.000;

C) USO AGRICOLO DEL SUOLO

- All. 13a Relazione tecnica
- All. 13b Carta dell'uso agricolo del suolo 1:5.000;
- che con la predetta delibera n° 3/99 è stato adottato anche il Regolamento Edilizio in uno al P.R.G. (Tav. 10);
- che con delibera C.C. n° 44 del 3/11/1999 è stato approvato il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale (L. n° 447/95) costituito dai seguenti elaborati:

Tav. 1 - Relazione tecnica

Tav. 2 - Definizione parametri 1:2.000

Tav. 3 - Zonizzazione centro urbano 1:2.000

Tav. 4 - Zonizzazione extraurbana 1:5.000;

- che fu dato avviso di deposito mediante pubblicazione sul B.U.R.C. n° 24 del 26/4/1999 e sul quotidiano *La Repubblica* in pari data;

- che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'albo pretorio del comune dal 26/4/1999 al 26/5/1999 e, tradotto in forma di manifesto datato 26/4/1999, è stato affisso in altri luoghi di pubblica frequenza del comune;

- che risultano presentate n° 25 osservazioni nei termini di legge e n° 2 oltre i predetti termini, come si evince dall'attestato a firma congiunta del Sindaco e del Segretario comunale in data 7/1/2000;

- che con delibera n° 48 del 13/12/1999 il C.C. ha controdedotto su tutte le predette osservazioni;

- che per individuare le stesse osservazioni è stato prodotto un apposito elaborato grafico (Osservazioni al P.R.G. - 1:2.000), un secondo elaborato riporta uno stralcio grafico del Parco Regionale del Partenio e altri due elaborati (all. 2 e all. 5) danno conto, rispettivamente, delle variazioni alle Norme di Attuazione ed alla Tabella Tipi Edilizi conseguenti alle osservazioni accolte;

- che, come risulta dalle integrazioni ora prodotte, con delibera C.C. n° 39 del 9/11/2000 sono stati adottati i seguenti ulteriori atti già enumerati in precedenza:

▪ Tav. 17 - Zonizzazione - 1/5000;

▪ Tav. 18 - Zonizzazione con indicazione delle aree edificabili ricadenti nell'ingrandimento della perimetrazione del Piano Straordinario redatto dall'Autorità di Bacino - 1/5000;

▪ Tav. 19 - Planimetria generale del territorio comunale con l'ingrandimento della perimetrazione delle aree a rischio molto elevato - 1/5000;

▪ Tav. 20 - Norme di Attuazione - Integrazioni;

- che è stato dato avviso di deposito mediante pubblicazione sul B.U.R.C. n° 61 del 18/12/2000 e sul quotidiano *Il Mattino* in pari data;

- che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune dal 18/12/2000 al 17/01/2001 ed è stato affisso in altri luoghi di pubblica frequenza del comune;

- che a seguito di tale ultima pubblicazione risultano presentate n° 4 osservazioni nei termini ed una fuori termini, come si evince dall'attestato a firma congiunta del Sindaco e del Segretario Comunale in data 20/04/2001 e dal Registro protocollo delle osservazioni;

- che con delibera n° 12 del 6/04/2001 il C.C. ha controdedotto su tutte le predette osservazioni;

- che per individuare le stesse osservazioni è stato prodotto un apposito elaborato grafico (Osservazioni presentate - 1/5000); un secondo elaborato (Osservazioni accolte - 1/5000) da conto delle variazioni conseguenti;

- che il piano in argomento è corredato dei favorevoli pareri, ai fini igienico sanitari, espresso dalla A.S.L. di Benevento con nota n° 4249/ISP del 23/12/1999, e, ai fini del vincolo idrogeologico, espresso dallo S.T.A.P.F. di Benevento con nota n° 216 del 10/1/2000;

- che la A.S.L. di Benevento, con separata nota n° 4250/ISP del 23/12/1999, ha espresso parere favorevole anche per il Regolamento Edilizio;

- che l'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania, con nota 17/03/2000 n° 2229, ha reindirizzato ogni richiesta di parere all'Autorità di Bacino Nazionale;

- che l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, con nota n° 8697 del 29/03/2001, ha espresso parere favorevole;

- che non è stato acquisito il preventivo parere ai fini dell'art. 15 della L.R. n° 9/83 il quale, pertanto, è da considerarsi richiesto in sanatoria;

- che in relazione agli obblighi sanciti all'art. 13 della L.R. n° 1/2000 è stato prodotto un attestato di conformità fra il P.R.G. in esame ed il Piano Commerciale (Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo) approvato con delibera C.C. n° 15 del 27/7/2001;

66

CONSIDERANDO:

- che lo studio geologico allegato al P.R.G. è da considerarsi conforme alla L.R. n° 9/83;
- che, più in particolare, trattandosi comunque di uno studio generale, esso non può risultare esaustivo per la progettazione di piani urbanistici esecutivi e singoli interventi edilizi per i quali, all'uopo, dovrà essere esperita apposita indagine geologico-tecnica puntuale tesa a verificare, di volta in volta, l'idoneità dei siti rispetto alle condizioni idrogeomorfologiche, geotecnico-sismiche e di stabilità locali così come previsto, peraltro, dalla normativa vigente;
- che, le incompatibilità di talune destinazioni urbanistiche (Tav. 18 degli elaborati integrativi ora prodotti) rispetto alle aree a rischio individuate dall'Autorità di Bacino con il Piano Straordinario per la rimozione delle situazioni a rischio più alto, risultano superate dalle prescrizioni contenute nella Tav. 20 "NORME DI ATTUAZIONE INTEGRAZIONI" le quali, sostanzialmente, impediscono qualsiasi uso edificatorio delle aree in questione; conseguentemente tutte le zone di completamento e d'espansione ricadenti nei predetti perimetri a rischio devono essere riclassificate come aree di tutela integrale secondo le prescrizioni di cui alla suddetta Tav. 20;
- che il calcolo dell'incremento demografico elaborato dal progettista fornisce una previsione di 2597 abitanti alla scadenza del decennio previsionale (anno 2007) così ottenuta:

▪ Popolazione residente al 1997	1781 ab.
▪ Incremento per saldo naturale calcolato con la formula di capitalizzazione della popolazione residente all'anno 1997, con tasso + 0,242 %	43 ab.
▪ Incremento dovuto al settore industriale	208 ab.
▪ Incremento dovuto al settore commerciale	285 ab.
▪ Incremento dovuto al fenomeno migratorio	120 ab.
▪ Incremento dovuto al decentramento urbano	60 ab.
▪ Incremento dovuto al settore turistico	100 ab.
Sommano	2597 ab.

con un incremento complessivo di: $2597 - 1781 = 816$ ab.

- che dall'analisi del patrimonio edilizio esistente condotta dal progettista risulta quanto segue:

▪ Vani esistenti adibiti esclusivamente o promiscuamente ad abitazione (ISTAT '91)	1906
▪ Vani residenziali utili edificati nel periodo '91-'97	344
Sommano	2250

A detrarre:

▪ vani sottoutilizzati (in alloggi con numero di vani superiore a quello degli occupanti)	607
▪ vani necessari ad eliminare le coabitazioni	150
Restano	1493 vani

idonei effettivamente disponibili all'anno 1997;

- che, per il calcolo del fabbisogno pregresso, il progettista, erroneamente, ha eseguito la differenza fra la popolazione prevista al 2007 (1824 ab.) - invece che quella residente al 1997 (1781 ab.) - ed i vani idonei disponibili sopra stimati (1493 vani) ottenendo un fabbisogno di 331 nuovi vani anziché 288 ($1781 - 1493 = 288$), con un'eccedenza di 43 vani;
- che per il calcolo dei vani di progetto, nell'ipotesi dell'indice di affollamento pari ad 1 ab/vano, a tale valore il progettista ha sommato i vani necessari per l'ipotizzata crescita demografica ottenendo un totale di 1097 vani di progetto frutto di un ulteriore errore compensativo, però, di quello precedente in quanto la crescita demografica addizionata al fabbisogno pregresso (766 ab.) è inferiore di 50 unità rispetto a quanto ipotizzato dal progettista stesso in fase di proiezione demografica;
- che tale fabbisogno risulta poi ridotto a 915 vani distribuiti fra le varie zone omogenee B e C in base ad un correlato indice capitaro di circa 200 mc/ab;

- che tra i dati prima esposti appare sovrastimata l'ipotesi di crescita demografica nel decennio di previsione, specie in relazione all'ipotizzato incremento dovuto al settore turistico in quanto (pag. 11 della relazione) giustificato in sostanziale duplicazione dell'incremento per fenomeno migratorio (pag. 10 della stessa relazione); quest'ultimo, poi, risente di un calcolo basato su dati del tutto erronei poiché a fronte di un decremento complessivo della popolazione dal 1988 (1809 ab.) al 1997 (1781 ab.) -v. pagg. 3 e 4 della relazione- e con un saldo naturale positivo risulta impossibile avere un saldo migratorio ugualmente positivo;

- che, tuttavia, tenendo conto della riduzione di vani conseguente all'eliminazione delle zone inidonee ricadenti nelle aree a rischio in precedenza discusse, risulta un adeguato valore compensativo dell'eccessivo dato previsionale suddetto;

- che la media delle densità abitative territoriali (punto 1.5, Titolo II delle direttive allegata alla L.R. n° 14/82), in base ai dati forniti dal progettista risulta pari a circa 120 ab/Ha (la correlata riduzione di vani ed abitanti nelle aree stralciate non modifica sostanzialmente tale dato); tale valore può ritenersi ammissibile in virtù della consistenza demografica comunale (inferiore a 10.000 abitanti) e dell'interesse turistico promosso;

- che circa la prescritta dotazione di standards, la quale risulta essere complessivamente soddisfatta (19 mq/ab - pag. 22 della relazione), rimane a cura dell'Amministrazione Provinciale acquisire idonea certificazione giustificativa del rispetto di ogni singola dotazione (istruzione, interesse comune ecc. ecc.) nonché di quanto ulteriormente stabilito in merito dalla L.R. n° 9/90;

- che le zone omogenee B totalmente inedificate, racchiuse negli isolati siti tra il C.so V. Emanuele e la parallela strada congiungente Via Canale con Via Ferrari, devono essere riclassificate come zone omogenee C2 e sottoposte alle Norme d'Attuazione afferenti;

- che le indicazioni E1, E2 ed E3, riportate sulla Tav. 2, devono essere considerate inefficaci dovendosi fare riferimento, ai fini della ricerca delle destinazioni colturali in atto ed ai conseguenti indici correlati, esclusivamente alla carta dell'uso agricolo del suolo o a perizia ~~giurata~~ di un ~~agrotecnico~~ *tecnico agricolo* iscritto all'Albo professionale;

- che alle Norme di Attuazione (Tav. 4) vanno apportate le seguenti modifiche:

- 1) a pag. 6, all'art. 10, al penultimo rigo, l'indice "1.80 mc/mq" va ridotto a "1,50 mc/mq";
 - 2) a pag. 9, all'art. 10, al terzo rigo l'indice "1.10 mc/mq" va ridotto a "1,00 mc/mq" ed al quindicesimo rigo la distanza dalle strade di "5.00 mt" va aumentata a "6,00 mt";
 - 3) a pag. 11, all'art. 10, al sesto rigo dopo il titolo, l'indice "2.50 mc/mq" va ridotto a "2,00 mc/mq";
 - 4) a pag. 13, all'art. 10, al decimo ed undicesimo rigo, la dizione "secondo le indicazioni del P.R.G. (misura non inferiore al 10% della superficie totale d'intervento)" va così riscritta "(attività collettive, verde pubblico e parcheggi) in misura non inferiore al 10% della superficie totale d'intervento";
 - 5) a pag. 16:
 - a) quanto riportato ai rigi 11, 12 e 13 va così sostituito:
 - Zone E1: agricole boschive, pascolive ed incolte;
 - Zone E2: agricole seminate irrigue con colture pregiate ed orti a produzione ciclica intensiva;
 - Zone E3: agricole seminate ed a frutto;
 - b) al penultimo rigo, il parametro "Ic = 0.05 mc/mq" va sostituito da seguente "Ic = 0,05 mq/mq";
 - 6) a pag. 17, prima dell'ultimo rigo relativo alle zone E1, vanno inseriti i seguenti ulteriori parametri:
 - Altezza massima: 7 mt
 - Numero di piani: 2
 - 7) a pag. 18, al terzo rigo, la dizione "degli aventi diritto" va così sostituita "dell'imprenditore agricolo a titolo principale";
 - 8) a pag. 24, al primo rigo dopo il titolo, la distanza di "mt 50.00" va aumentata a "mt 100,00";
- che la Tabella Tipi Edilizi (Tav. 3) va adeguata in conformità; *

- che in merito alle osservazioni presentate con la prima pubblicazione si ritiene che possano essere assunte le seguenti determinazioni:

N. 1 Pittore Maria ed Affinito Raffaele

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta in quanto tesa all'esclusivo conseguimento di interesse privato e in quanto le zone residenziali risultano già sufficientemente dimensionate;

N. 2 Papa Biagio

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1 ed in quanto aree ricadenti in zone a rischio molto elevato del citato Piano Straordinario redatto dalla competente Autorità di Bacino;

N. 3 Maietta Pasquale e Tullio

Si accoglie in quanto effettivamente la campitura riportata sulla Tav. 2 non trova riscontro nella legenda relativa;

N. 4 Marchetti Lorenzo

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta in quanto le zone DI risultano già sufficientemente dimensionate; per eventuali specifiche necessità potrà operarsi secondo quanto disciplinato dal D.P.R. n° 447/98;

N. 5 Ferrara Alessandro

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta in quanto le zone CI concernono aree dotate di strumenti urbanistici esecutivi approvati e vigenti;

N. 6 Maietta Antonio

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 7 Bove Giuseppe

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 8 Gallo Luigi Antonio

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 9 Papa Luigi ed altri

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 2;

N. 10 Ufficio Tecnico Comunale

Si accoglie in conformità al parere del C.C. con la sola esclusione di tutto quanto proposto in modifica delle zone omogenee D2;

N. 11 Stanzione Mario

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 12 Fuccio Orsola

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 2;

N. 13 Falzarano Giorgio

Si accoglie conformemente al parere del C.C. *limitatamente all'eliminazione della zona B*;

N. 14 Ruggiero Rosa

Si accoglie conformemente al parere del C.C.;

N. 15 Ruggiero Anna

Si accoglie in quanto l'eliminazione di zone edificabili del precedente strumento urbanistico generale può consentirsi solo in caso di preminente interesse pubblico che, nella fattispecie, non è ravvisabile; deve essere pertanto ripristinata la zona B secondo l'estensione preesistente;

N. 16 Ruggiero Annamaria

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 17 Tirone Pasquale

Si accoglie limitatamente alla richiesta di riclassificazione in zona agricola;

N. 18 Coscia Giuseppina

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 19 Falco Paolo

Si accoglie conformemente al parere del C.C.;

N. 20 Fucci Antonia

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 21 Gallo Luciano

Si accoglie la sola prima richiesta per quanto argomentato alla precedente osservazione n° 15 e con le stesse limitazioni;

N. 22 Gallo Luciano ed altri

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 23 Gallo Giuseppe e Clementina

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 24 Fucci Ciro

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

N. 25 Montella Carmine

Si accoglie conformemente al parere del C.C.;

N. 26 Moscatiello Pasqualina

Si accoglie per quanto argomentato alla precedente osservazione n° 15 e con le stesse limitazioni;

N. 27 Maietta Crescenzo

Diversamente da quanto proposto dal C.C., si ritiene che la richiesta debba essere respinta per quanto già esposto alla precedente osservazione n° 1;

- che in merito alle osservazioni presentate con la seconda pubblicazione si ritiene che possano essere assunte le seguenti determinazioni:

N. 1 Benedetto Michele

La richiesta non è procedibile in quanto non attinente con l'oggetto degli atti adottati;

N. 2 De Marino Stefano

Oltre a quanto considerato per l'osservazione che precede, si ritiene che la richiesta debba essere respinta in quanto tesa all'esclusivo conseguimento di interesse privato e in quanto le zone residenziali risultano già sufficientemente dimensionate;

N. 3 Falzarano Giorgio

La richiesta non è procedibile in quanto non attinente con l'oggetto degli atti adottati;

N. 4 Nuzzo Luigi e Lucio

La richiesta non è procedibile in quanto non attinente con l'oggetto degli atti adottati;

N. 5 Montella Saverio

Si accoglie conformemente al parere del C.C.;

- che al Regolamento Edilizio vanno apportate le modifiche di seguito indicate:

- 1) all'art. 3, a pag. 9, al punto 9), al penultimo rigo la parola "incluse" va sostituita con la parola "escluse";
- 2) a partire dall'art. 4, ed in tutti gli articoli seguenti, le attribuzioni del Sindaco vanno riferite al "Responsabile del Servizio U.T.C." (legge n° 142/90, legge n° 127/97 e succ.);
- 3) all'art. 4, a pag. 16, al punto g), al penultimo ed ultimo rigo va depennata la dizione "per il quale resta vincolante il parere della C.E.";
- 4) all'art. 6, a pag. 22, all'ultimo rigo prima del punto e virgola va aggiunto "nel caso di immobili non vincolati ai sensi delle leggi n° 1089 e n° 1497 del 1939";
- 5) all'art. 10, a pag. 28, al quartultimo rigo la parola "legittimità" va sostituita con la parola "ammissibilità";
- 6) all'art. 14:
 - a pag. 35, al secondo rigo dopo il titolo la parola "duplice" va sostituita con la parola "triplice" e al punto 2), secondo rigo, va depennata la dizione "rilasciata dal comune su richiesta dell'interessato";
 - a pag. 36 e 37, al punto 8), la dizione "nel caso di complessi produttivi e/o industriali, va allegata idonea progettazione di impatto acustico ai sensi del D.P.C. n° 1.03.1991" va depennata e sostituita con la seguente "Per nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, va prodotta una documentazione di previsione di impatto acustico; la documentazione di impatto acustico va altresì prodotta per la realizzazione, modifica e potenziamento delle opere elencate al comma 2, art. 8 della legge 447/95.";
- 7) all'art. 16, a pag. 44, al punto f), al primo rigo, va depennata la negazione "non";
- 8) all'art. 22:
 - a pag. 51, nel titolo la parola "REVOCA" va sostituita con la parola "ANNULLAMENTO";
 - a pag. 52, all'undicesimo rigo, la dizione "deve inoltre intendersi automaticamente revocata quando" va sostituita con la dizione "è annullata quando, sentito il parere della Commissione Edilizia,";
- 9) all'art. 25:
 - a pag. 54, nel titolo la parola "REVOCA" va sostituita con la parola "ANNULLAMENTO" e al penultimo rigo la parola "revocate" va sostituita con la parola "annullate";
 - a pag. 55, al terzultimo rigo, la parola "revoca" va sostituita con la parola "annullamento";
- 10) all'art. 26, a pag. 56, la dizione "si intende accolta se il Sindaco non si pronuncia entro 20 giorni dalla data in cui detta istanza è stata presentata al Comune. In tal caso il richiedente può dar corso ai lavori relativi alla variante dando comunicazione del loro inizio" va depennata e sostituita con la seguente "deve essere presentata prima dell'ultimazione dei lavori e comunque prima della scadenza di validità della Concessione.";
- 11) all'art. 34, a pag. 63, va depennato l'intero terzo rigo;
- 12) all'art. 46:
 - a pag. 78, all'ultimo rigo, il numero "3.20" va sostituito con il numero "3,50";
 - a pag. 79, al quarto rigo, il numero "3.50" va sostituito con il numero "4,50";
 - a pag. 80, in coda va aggiunto il seguente periodo:
"C) Isolamento fonico
Per gli ambienti abitativi, così come definiti all'art. 2, comma 1, lettera b) della legge 26/10/95 n° 447, fermo restando i valori limite assoluti determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale (D.P.C.M. 1/3/1991, Del. G.R.C. n° 6131/95 e n° 8758/95), i valori limite differenziali (determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo) debbono essere contenuti e verificati così come disposto al comma 2, art. 2 D.P.C.M. 1/3/1991.";
- 13) all'art. 48, a pag. 81, al terzo rigo dopo il titolo, il numero "1.60" va sostituito con il numero "1,60";

- arola (4) all'art. 54, a pag. 86, ultimo rigo, la dizione "cucinetta, per lo scopo" va sostituita con la dizione
"cunetta, per lo scolo";
ite a 15) all'art. 62:
qual • a pag. 96, al secondo rigo dopo il titolo, la dizione "D.P.R. 27/4/78 N°384" va sostituita con la
dizione "D.P.R. n° 503/96";
li no • a pag. 98, al punto 9), ultimo rigo, la dizione "D.P.R. 384/78" va sostituita con la dizione "D.P.R. n°
503/96";
arol • a pag. 99, al secondo rigo, la dizione "D.P.R. 384/78" va sostituita con la dizione "D.P.R. n°
503/96";

CHE IL PARERE CONSULTIVO DEI RELATORI E' IL SEGUENTE:

Il P.R.G. del Comune di Paolisi, trasmesso dall'Amministrazione Provinciale di Benevento, è meritevole di approvazione dal punto di vista urbanistico e, in sanatoria, ai fini dell'art. 15 della L.R. n° 9/83, il tutto con le osservazioni, adempimenti e prescrizioni di cui ai precedenti considerando.

Il Regolamento Edilizio analogamente è meritevole di approvazione con le relative prescrizioni di cui ai precedenti considerando.

[Handwritten signatures]

E' DI PARERE: unanime

di confermare quanto proposto dai Relatori

IL SEGRETARIO
(RUGGIERO ORLANDO)

IL PRESIDENTE
(Gn. CARMINE NARDONE)



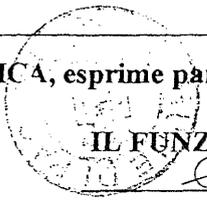
PER COPIA CONFERIRE

IL SEGRETARIO
(Geom. Ruggiero Orlando)



IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, esprime parere : FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[Signature]



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
[Signature]

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, esprime parere : _____

La spesa trova copertura finanziaria per la disponibilità accertata in Bilancio :

- Al Cap. _____ dove contestualmente si annota l'impegno ;
- In riferimento all'impegno registrato al Cap. _____ (competenze / residui)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

VISTI gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio il 03 NOV. 2001 per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 47, comma 1, Legge n. 142/90-.

- E' stata trasmessa con lettera _____ di prot. in data _____ al CO.RE.CO. di Benevento a richiesta dei sigg. Consiglieri per il Controllo, nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 17, comma 38, Legge n. 127/97)-.

- E' stata trasmessa con lettera n. _____ di prot. in data _____ al CO.RE.CO. di Benevento per il controllo (art.17, commi 34 e 40, Legge n.127/97)-.

- E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai capogruppi consiliari con le modalità di cui all'art.17 comma 36 della Legge n.127/97 ;

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 14 NOV. 2001

- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3, Legge n.142/90)-.

- Decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione, non essendo pervenute richieste di rinvio al controllo (art. 47, comma 2, Legge n.142/90) -.

- Decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO. :

- Dell'atto (art. 17, comma 40, Legge n.127/97) ;

- Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art.17, comma 42, Legge n.127/97), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimenti di annullamento ;

- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art.17 comma 40 Legge n.127/97)-.

PAOLISI, 20-11-2001

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

Publicata all'Albo Pretorio ininterrottamente dal _____ al _____

PAOLISI, _____

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI PAOLISI

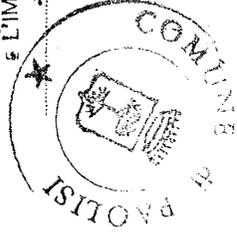
Prov. Ichni di Ferravento

La presente copia, composta di n. 0011 fogli,
è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

(Luogo e data) Paolisi il 10 NOV. 2001

L'IMPIEGATO DELEGATO

Michele MASSA





PROVINCIA di BENEVENTO

UFF. AFFARI GENERALI
U.O. CONSIGLIO

2)

La 2 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 il giorno 6 del mese di MARZO
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere Dr. ANTONIO LAVORGNA

- sull'oggetto: _____
- 1) COMUNE DI PAOLISI (BN) - PIANO REGOLATORE GENERALE -
REVOCA DELIBERA DI C.P. n. 89 del 12.10.2001 LIMITATAMENTE AL
R.E.
ADEGUAMENTO AI RILIEVI REGIONALI DI CUI AL D.P.G.R.C.
n. 226 del 21.03.2002. _____
 - 2) COMUNE DI PAOLISI (BN) - REGOLAMENTO EDILIZIO -
APPROVAZIONE DEFINITIVA. _____

~~avviso~~

~~deliberazione~~

(quinta) espone parere FAVOREVOLE, in adesione
e quanto espresso dal settore "PROGRAMMAZIONE E
SVILUPPO TERRITORIALE". I consiglieri ~~XXXXXX~~ Ramboldi,
Menichello e Petrucchio si adeguano al
parere favorevole espresso dagli organi competenti.

ESTRATTO VERBALE
N° 197

IL SEGRETARIO
Forniti Capone